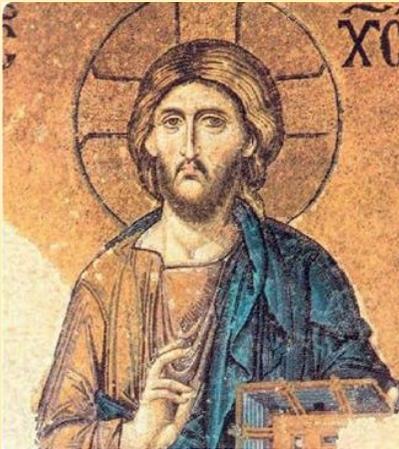




## SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18 - 25 gennaio 2019



Chiesa Cattolica  
"Diocesi Altamura - Acquaviva - Gravina"

Chiesa Cristiana Evangelica Battista  
"Altamura, Gravina, Santeramo"

Chiesa Cristiana Avventista del 7°Giorno  
"Altamura, Gravina"

Chiesa Cristiana della Grazia  
"Grace Communion International"  
"Acquaviva delle Fonti"

Chiesa Cristiana Pentecostale  
"Fiumi di Acquaviva - Parola di Speranza"  
"Acquaviva delle Fonti"

Coro Ecumenico: **ARMONIA**

**Venerdì 18 Gennaio - ore 19,30**

Chiesa Cristiana Evangelica Battista - Via Alcide De Gasperi - Gravina in Puglia

**Lunedì 21 Gennaio - ore 19,30**

Chiesa Sacro Cuore - Via Sacro Cuore - Acquaviva delle Fonti

**Venerdì 25 Gennaio - ore 19,30**

Chiesa Sant'Anna - Via Saluzzo - Altamura

### ATTIVITA' PROSSIMA SETTIMANA

**Mercoledì 16 Gennaio - Ore 19**

Studio biblico comunitario  
a cura del past. R. Lattanzio

**Giovedì 17 Gennaio - Ore 10**

Incontro dell'Unione Femminile  
in casa delle sorelle Galetta

**DOMENICA 20 Gennaio**

**Ore 10**

Incontro col Gruppo Giovanissimi

**Ore 11**

Scuola Domenicale  
e

CULTO DI ADORAZIONE  
E LODE AL SIGNORE



Causa neve  
la  
**Festa dell'Albero**

è stata rinviata  
a

**Sabato 12 Gennaio**  
Ore 18,00

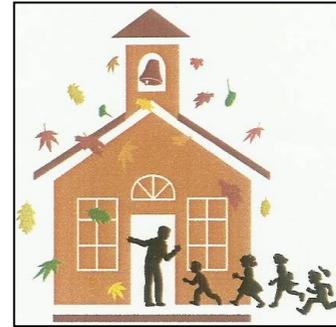
**Past. Ruggiero LATTANZIO**

C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI

Tel. 080/55.43.045

Cell. 329.79.55.630

E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it



# Notiziario

*Settimanale*

della CHIESA CRISTIANA

EVANGELICA BATTISTA

Altamura - via Parma, 58

n. 1/2 - Anno XXXVIII - **6-13/Gennaio/2019** - diffusione interna - fotocopie

## I Magi siamo noi

Dopo cammino, assai lungamente,  
son giunti i tre Magi dall'Oriente!  
Allora portarono a Gesù doni preziosi,  
oggi sarebbero imbarazzanti e noiosi!



La presentazione dei tre cammellieri,  
attualità d'epoca, valevole solo ieri!  
Scenografia più non confacente,  
storia passata, non più attraente!

I Magi ora siamo noi, tutti i credenti,  
costruzione di chiesa, con pietre viventi!  
Per essere veri e credibili messaggeri,  
donando i cuori, con propositi sinceri!

(Nicola, anno 2005)





Gesù era nato in Betlemme di Giudea, all'epoca del re Erode. Dei magi d'Oriente arrivarono a Gerusalemme, dicendo: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Poiché noi abbiamo visto la sua stella in Oriente e siamo venuti per adorarlo». Udito questo, il re Erode fu turbato, e tutta Gerusalemme con lui. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informò da loro dove il Cristo doveva nascere. Essi gli dissero: «In Betlemme di Giudea; poiché così è stato scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei affatto la minima fra le città Principali di Giuda; perché da te uscirà un principe, che pascerà il mio popolo Israele"». Allora Erode, chiamati di nascosto i magi, s'informò esattamente da loro del tempo in cui la stella era apparsa; e, mandandoli a Betlemme, disse loro: «Andate e chiedete informazioni precise sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, affinché anch'io vada ad adorarlo». Essi dunque, udito il re, partirono; e la stella, che avevano vista in Oriente, andava davanti a loro finché, giunta al luogo dov'era il bambino, vi si fermò sopra. Quando videro la stella, si rallegrarono di grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria, sua madre; prostratisi, lo adorarono; e, aperti i loro tesori, gli offrirono dei doni: oro, incenso e mirra. Poi, avvertiti in sogno di non ripassare da Erode, tornarono al loro paese per un'altra via.

(Matteo 2,1-12)

L'adorazione dei Magi a Betlemme preannuncia la conversione dei pagani e prefigura la nascita della chiesa del Signore, costituita da gente di ogni tribù, lingua, popolo e nazione. Cristo sarà, così, la luce delle nazioni (Is. 49,6) e la lucente stella del mattino (Ap. 22,16).

Inoltre, Matteo accosta il cammino dei magi a quello del popolo eletto dall'Egitto verso la Terra Promessa. Mentre Israele, durante l'uscita dall'Egitto, era guidato da una nube, i magi sono guidati da una stella. La stella fa compiere ai magi un nuovo esodo che li conduce dal loro paganesimo all'adorazione del Figlio di Dio. La stella guida i magi dall'oriente pagano verso quella nuova Terra Promessa che è la mangiatoia di Betlemme, dove dimora il Signore Gesù, che aspetta di essere adorato... Ora, la luce di Cristo, testimoniata dalla Parola del Vangelo vuole venire a illuminare e a guidare le nostre vite, come la stella guidò i Magi. Nel cielo della storia non c'è mai stato e non ci sarà mai una stella più lucente di Cristo e della sua Parola di salvezza.

(Ruggiero Lattanzio)



Giosuè disse ai sacerdoti: «Prendete in spalla l'arca del patto e passate davanti al popolo». Ed essi presero in spalla l'arca del patto e camminarono davanti al popolo. Il Signore disse a Giosuè: «Oggi comincerò a renderti grande agli occhi di tutto Israele, affinché riconoscano che come fui con Mosè così sarò con te. Tu darai ai sacerdoti, che portano l'arca del patto, quest'ordine: "Quando sarete giunti alla riva delle acque del Giordano, vi fermerete nel Giordano"» [...] Il popolo, partito dalle sue tende per oltrepassare il Giordano, aveva davanti a sé i sacerdoti che portavano l'arca del patto. Appena quelli che portavano l'arca giunsero al Giordano e tuffarono i piedi nell'acqua della riva, le acque che scendevano dalla parte superiore si fermarono e si elevarono in un mucchio a una grandissima distanza; e quelle che scendevano verso il mare della pianura, il mar Salato, furono interamente separate da esse; e il popolo passò di fronte a Gerico. I sacerdoti che portavano l'arca del patto del Signore stettero fermi sull'asciutto, in mezzo al Giordano, mentre tutto Israele passava all'asciutto, finché tutta la nazione ebbe finito di oltrepassare il Giordano.

(Giosuè 3,6-17)

Quante volte nella nostra vita ci ritroviamo in situazioni che sembrano senza via d'uscita proprio come Israele che, dopo aver camminato a lungo per raggiungere la Terra promessa, si ritrovò davanti a sé un fiume in piena che gli sbarrava la strada..! Sarà capitato anche a noi che, dopo aver faticato tanto per raggiungere un obiettivo, all'ultimo momento, quando sembrava che ce l'avevamo quasi fatta, nasceva un inghippo che c'impediva di arrivare al traguardo. Possiamo allora immaginare come dovette sentirsi Giosuè, il quale, dopo aver guidato un popolo ormai stanco di viaggiare, si ritrovò di fronte un fiume in piena che gli impediva l'ingresso nella Terra che gli israeliti avevano sognato di raggiungere per anni e anni. Ma ecco che il Signore tornò a parlare a Giosuè, dicendogli: "come fui con Mosè così sarò con te". Infatti, come il Signore aprì le acque del Mar Rosso per Mosè, così aprì le acque del Giordano per Giosuè.

Quando ci sembra che non ci siano più vie d'uscita, il Signore interviene per aprire Lui la via davanti a noi con la potenza della sua grazia. Dio, oggi, viene a guidare le nostre vite mediante il suo Figlio, Gesù Cristo, la cui parola potente è in grado di calmare le acque e di riportarci sulla terraferma sani e salvi. Perciò, quando ci sembra di ritrovarci con l'acqua alla gola, guardiamo al Signore Gesù e lasciamoci guidare da Lui per attraversare i nostri fiumi in piena, come Israele si lasciò guidare dall'arca per attraversare il Giordano.

(Ruggiero Lattanzio)